



UNIVERSITÀ DI CATANIA  
Dipartimento di Scienze Umanistiche

<b>Docente</b>	Massimo Schilirò
<b>DENOMINAZIONE Insegnamento (in italiano)</b>	Sociologia della letteratura
<b>DENOMINAZIONE Insegnamento (in inglese)</b>	Sociology of Literature
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-FIL-LET/14
<b>Corso di Laurea in cui l'insegnamento è erogato</b>	Laurea Magistrale in Filologia moderna
<b>Anno di corso in cui l'insegnamento è erogato</b>	I anno
<b>Periodo didattico (semestre)</b>	II semestre
<b>Totale crediti: CFU</b>	6
<b>Numero ORE</b>	Lezioni frontali o attività equivalenti: 36
<b>Obiettivi del corso (in italiano)</b>	Introduzione alla critica sociologica come interpretazione del rapporto testo/contesto, ovvero degli influssi del contesto sociale sugli autori e sulle opere, degli orientamenti ideologici implicati nel testo, delle forme di rappresentazione del reale, e come indagine sulla circolazione di temi, generi, stili.
<b>Obiettivi del corso (in inglese)</b>	Introduction to sociological criticism as interpretation of the relationship text/context, that is the influences of the social context on authors and works, the ideological orientations involved in the text, the forms of representation of the real, and as a research into the circulation of themes, genres and styles.
<b>Programmi del corso (in italiano)</b>	Il corso prevede una duplice articolazione. Nel primo modulo si propone lo studio dei temi, dei problemi e delle principali opere della sociologia della letteratura novecentesca. Nella seconda si propone un'introduzione al concetto di kitsch, con alcuni esempi di approccio sociologico a testi narrativi (letterari e filmici).
<b>Programmi del corso (in inglese)</b>	The course has a double articulation. The first module focuses on the study of the themes, the problems and the main works of the twentieth century sociology of literature. The second one is an introduction to the concept of kitsch, with some examples of sociological approach to narrative texts (literary and cinematographic).
<b>Testi adottati (in italiano)</b>	A Fondamenti (CFU 3). Testi: - Gianni Turchetta, <i>Critica, letteratura e società</i> , Carocci. - uno a scelta tra: Walter Benjamin, <i>L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica</i> , Einaudi; Michail Bachtin, <i>La parola nel romanzo</i> , in <i>Estetica e romanzo</i> , Einaudi; Erich Auerbach, <i>Mimesis</i> , vol. II, Einaudi, pp. 220-343; Roland Barthes, <i>Miti d'oggi</i> , Einaudi; Hans Robert Jauss, <i>Storia della</i>

	<p><i>letteratura come provocazione</i>, Bollati Boringhieri; Pierre Bourdieu, <i>Le regole dell'arte</i>, Il Saggiatore, pp. 53-176.</p> <p><b>B</b> Approfondimento (CFU 3). <i>Il kitsch</i>          Testi:          - Andrea Mecacci, <i>Il kitsch</i>, il Mulino, Bologna 2014, pp. 7-155;          - Umberto Eco, <i>Cultura di massa e "livelli" di cultura e La struttura del cattivo gusto</i>, in <i>Apocalittici e integrati</i>, Bompiani, Milano, pp. 29-130; Umberto Eco, <i>Storia della bruttezza</i>, Bompiani, Milano, pp. 394-406; Gillo Dorfles, <i>Il kitsch. Antologia del cattivo gusto</i>, Mazzotta, Milano 1990, pp. 7-76, 115-126, 155-174; Pierre Bourdieu, <i>La distinzione. Critica sociale del gusto</i>, il Mulino, Bologna 2010, pp. 492-501; Fabio Cleto, <i>Sipario</i>, in Fabio Cleto (a cura di), <i>Pop/Camp</i>, "Riga", 27, 2008, pp. 9-16; Christopher Isherwood, <i>Il mondo di sera</i>, pp. 244-248, ivi; Susan Sontag, <i>Note sul 'Camp'</i>, pp. 249-264, ivi; Rosalind Krauss, "<i>Nostalgie de la boue</i>", pp. 468-476, ivi; Massimo Fusillo &amp; Giulio Iacoli, <i>Camp e nuove situazioni picaresche. Esposizione, mobilità e travestimenti dell'intellettuale</i>, pp. 563-582, ivi; Emiliano Morreale, <i>L'invenzione della nostalgia</i>, Donzelli, Roma 2009, pp. 3-46; Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i>, parte I, cap. 6; Milan Kundera, <i>L'insostenibile leggerezza dell'essere</i>, Adelphi, Milano.</p>
<p><b>Testi adottati (in inglese)</b></p>	<p><b>A</b> General problems (CFU 3)          - Gianni Turchetta, <i>Critica, letteratura e società</i>, Carocci.          - one book of your choice: Walter Benjamin, <i>L'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica</i>, Einaudi; Michail Bachtin, <i>La parola nel romanzo</i>, in <i>Estetica e romanzo</i>, Einaudi; Erich Auerbach, <i>Mimesis</i>, vol. II, Einaudi, pp. 220-343; Roland Barthes, <i>Miti d'oggi</i>, Einaudi; Hans Robert Jauss, <i>Storia della letteratura come provocazione</i>, Bollati Boringhieri; Pierre Bourdieu, <i>Le regole dell'arte</i>, Il Saggiatore, pp. 53-176.</p> <p><b>B</b> Focus (CFU 3). <i>The Kitsch</i>          - Andrea Mecacci, <i>Il kitsch</i>, il Mulino, Bologna 2014, pp. 7-155;          - Umberto Eco, <i>Cultura di massa e "livelli" di cultura e La struttura del cattivo gusto</i>, in <i>Apocalittici e integrati</i>, Bompiani, Milano, pp. 29-130; Umberto Eco, <i>Storia della bruttezza</i>, Bompiani, Milano, pp. 394-406; Gillo Dorfles, <i>Il kitsch. Antologia del cattivo gusto</i>, Mazzotta, Milano 1990, pp. 7-76, 115-126, 155-174; Pierre Bourdieu, <i>La distinzione. Critica sociale del gusto</i>, il Mulino, Bologna 2010, pp. 492-501; Fabio Cleto, <i>Sipario</i>, in Fabio Cleto (a cura di), <i>Pop/Camp</i>, "Riga", 27, 2008, pp. 9-16; Christopher Isherwood, <i>Il mondo di sera</i>, pp. 244-248, ivi; Susan Sontag, <i>Note sul 'Camp'</i>, pp. 249-264, ivi; Rosalind Krauss, "<i>Nostalgie de la boue</i>", pp. 468-476, ivi; Massimo Fusillo &amp; Giulio Iacoli, <i>Camp e nuove situazioni picaresche. Esposizione, mobilità e travestimenti dell'intellettuale</i>, pp. 563-582, ivi; Emiliano Morreale, <i>L'invenzione della nostalgia</i>, Donzelli, Roma 2009, pp. 3-46; Gustave Flaubert, <i>Madame Bovary</i>, parte I, cap. 6; Milan Kundera, <i>L'insostenibile leggerezza dell'essere</i>,</p>

Anno Accademico 2015-2016

	Adelphi, Milano.
<b>Modalità di erogazione della prova</b>	Tradizionale
<b>Frequenza</b>	Facoltativa
<b>Valutazione</b>	Prova orale  Per la valutazione dell'esame si terrà conto della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.

Il Docente  
Prof. Massimo Schilirò